



COMUNE DI SAN VINCENZO

COMUNI DI
CAMPIGLIA M.MA - PIOMBINO - SASSETTA - SUVERETO

PROVINCIA DI LIVORNO

COMUNE DI SAN VINCENZO

PIANO STRUTTURALE

ART. 53 L.R.T. N. 1/2005



E - PARERI E CERTIFICAZIONI

ALL. A	PARERE AUTORITA' DI BACINO
--------	----------------------------

NOVEMBRE 2013

ADOZIONE :

APPROVAZIONE :



ALL. A) alla
Delib. C.C. n° del _____

ORIGINALE TRASMESSO
Via Mail e fotocollato

Bacino di rilievo regionale
Toscana Costa

Prot. n. 388
da citare nella risposta
Allegati:

data 18/11/2013

Risposta alla nota n. del

OGGETTO: Piano Strutturale.
(Rif. n.925)

Comune di San Vincenzo
Ente: CSV AOO: AOOCSV
Prot: (A) 2013/0024844 del 18/11/13



Al Comune di San Vincenzo
Area Servizi per il Territorio
U.O. Urbanistica e Pianificazione del Territorio, V.I.A.
57027 - San Vincenzo (LI)

E p.c.

All'Ufficio Tecnico del
Genio Civile di Area Vasta LI-LU-PI
Sede di Livorno

Si comunica che, sulla base della relazione istruttoria effettuata dalla segreteria tecnico-operativa di Livorno, acquisite in merito le valutazioni dei membri del Comitato Tecnico di Bacino, preso atto:

- della sostanziale coerenza degli studi geologici eseguiti per la individuazione delle aree a pericolosità geomorfologica molto elevata ed elevata in ambiti non perimetrati nel PAI, ai sensi dell'art. 16 delle Norme del PAI,
- della sostanziale coerenza degli studi idrologici-idraulici eseguiti per individuazione delle aree a pericolosità idraulica in aggiornamento/approfondimento del quadro conoscitivo del PAI, ai sensi dell'art. 25 e dell'art.8 delle Norme del PAI,
- della sostanziale coerenza delle NTA con le Norme del PAI, con particolare riferimento agli artt.5,6,13 e 14 (aree a pericolosità idraulica e geomorfologica), all'art.10 (aree ASIP), agli artt.18, 19 e 20 (Domini di collina, pianura e costiero),

sono emersi elementi di coerenza del PS in oggetto con le previsioni, gli obiettivi e gli indirizzi del Piano di Assetto Idrogeologico vigente, con le seguenti condizioni e prescrizioni:

- le aree classificate come doline nella carta geomorfologica allegata al Piano Strutturale siano classificate come aree a PFME in riferimento ai criteri di cui all'art.16 delle Norme di PAI;
- per il Fosso delle Rozze, la pericolosità idraulica del PAI sia mantenuta ed integrata con le ulteriori aree soggette ad allagamento per Tr 30 anni e per Tr 200 anni, così come individuate dallo studio idraulico allegato al PS; ciò in considerazione della presenza di tre aree PFME soggette a colate di detrito incombenti sull'alveo del Fosso delle Rozze, non prese in esame nell'analisi idraulica effettuata in termini di eccessivo sovralluvionamento e riduzione delle sezioni di deflusso, così come disposto dai Criteri per la redazione degli studi contenuti nel PAI;
- nei tratti di reticolo non studiati sia mantenuta la pericolosità idraulica del PAI.

Si propone pertanto l'aggiornamento del quadro conoscitivo del PAI riferito alle aree PIME, PIE, PFME, PFE e ASIP, con le condizioni e prescrizioni sopra riportate.

Prima dell'approvazione del Piano Strutturale, dovrà essere trasmessa dall'Amministrazione Comunale specifica dichiarazione di avvenuto recepimento delle condizioni e prescrizioni richiamate nella presente nota.

L'Amministrazione Comunale dovrà inoltre trasmettere gli elaborati modificati nel rispetto delle condizioni e prescrizioni sopra indicate, compresi gli shapefile, ai fini dell'implementazione del quadro conoscitivo del Bacino di cui agli artt.24 e 25 delle Norme del PAI.

Si ricorda infine che i progetti preliminari degli interventi di messa in sicurezza idraulica dovranno essere sottoposti al preventivo parere del Bacino ai sensi dell'art.5 delle Norme del PAI.

Il Segretario Generale
(Marco Trambusti)



DG-SM